

DOCUMENTO DIDATTICO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AB

INDIRIZZO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

OM n.205/2019 (ordinanza sugli Esami di Stato)

Approvato in data 10/05/2019

INDICE

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5 PERCORSI DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, soggetti coinvolti, obiettivi raggiunti)

6 PROGETTO INTEGRATO PCTO (percorsi interdisciplinari percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

7 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

8 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

9 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11 PREVISIONE ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO DOPO IL 15 MAGGIO

12 ALLEGATI

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

1.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3
INFORMATICA	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	3
SISTEMI E RETI	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

- **Obiettivi educativo-comportamentali**

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

- **Obiettivi cognitivo-disciplinari**

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, i procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.
- Operare collegamenti interdisciplinari, mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.

- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in ambiti simili o verosimili, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano	Messina	Damiana
Storia	Messina	Damiana
Matematica	Cardinali	Alessandra
Informatica	Discepoli	Francesco
Sistemi e Reti	Ganzetti	Alessandro
Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e Telecomunicazioni	Piersigilli	Francesca
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	Fabbracci	Luca
Inglese	Armati	Rita
Scienze motorie e sportive	Cattaneo	Andrea
Religione cattolica/Ora Alternativa	Rinaldi	Giulia
ITP Informatica / Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e Telecomunicazioni	Alfieri	Vittorio
ITP Sistemi e Reti	Sciamanna	Daniela
Sostegno	Barchiesi	Francesca

2.2 Variazione del Consiglio di classe nel triennio componente Docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Matematica	Cardinali Alessandra 2	Cardinali Alessandra 1	Cardinali Alessandra 1
Scienze Motorie	Venturini Stefano	Cattaneo Andrea	Cattaneo Andrea
Sistemi e Reti	Fabbracci Luca	Ganzetti Alessandro	Ganzetti Alessandro
Tpsit	Fabbracci Luca	Piersigilli Francesca	Piersigilli Francesca
ITP Sistemi e Reti	Favi Carlo	Montesi Claudio	Sciamanna Daniela
ITP Informatica	Braccacini Angelo	Braccacini Angelo	Alfieri Vittorio
ITP Tpsit	Montesi Claudio	Montesi Claudio	Alfieri Vittorio
Sostegno	Marinelli Laura e Barchiesi Francesca	Marinelli Laura e Barchiesi Francesca	Barchiesi Francesca

2.3 Composizione della classe

Gli Studenti

OMISSIS

2.4 Presentazione della classe

OMISSIS

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

3.1

Esplicitazione metodologie didattiche inclusive utilizzate:

- Divisione degli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”;
- Semplificazioni attraverso schemi, grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno;
- Discriminazione delle informazioni essenziali;

- Apprendimento dall'esperienza e didattica laboratoriale;
- Promozione di processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- Apprendimento collaborativo e tutoring;
- Strumenti compensativi e dispensativi;
- Strategie di personalizzazione con previsione di itinerari, esperienze, attività e compiti opzionali.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche:

- Apprendimento cooperativo
- Attività di condivisione sia in situazione che virtuale inerenti alle UDA disciplinari e del CdC
- Classe scomposta
- Lezione frontale
- Educazione tra pari
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Circletime
- Letture guidate di testi di vario genere
- Decodificazione e analisi guidata
- Compilazione di schemi e mappe concettuali
- Discussione guidata
- Utilizzo di sussidi didattici, di tecnologie multimediali, di materiale di laboratori
- Controllo periodico di attività assegnate
- Rafforzamento costante della preparazione di base
- Lavori di gruppo
- Uso di laboratori e sussidi didattici
- E-learning moodle
- Comunicazione e partecipazione agli obiettivi didattici che si intende raggiungere

Attività:

- **Attività di orientamento professionale, corsi post-diploma, universitario:**
 - Open Day presso l'Università Politecnica delle Marche, Ancona;
 - Mercato del Sapere, Jesi;
 - Presentazione piattaforma Sorprendo, software che permette di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli (con Prof. Ganzetti);
 - Incontro con ManpowerGroup, leader mondiale nelle “innovative workforce solutions” (con Prof. Ganzetti);
 - Incontro con il Gruppo Loccioni (con Prof. Ganzetti).
- **Viaggio di istruzione:** Barcellona – Figueras – Girona dal 23 al 28 Marzo 2019.

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Spazi

Strumenti

- Libri cartacei
- Tablet-App
- Lim
- Manuali tecnici
- Articoli di giornali e di riviste specializzate
- Appunti dettati
- Software didattico

Spazi

- Laboratori
- Aula 3.0 / Aula T.E.A.L.
- Aula

4.5 Ore effettivamente svolte per ogni Disciplina

DISCIPLINA	ORE SVOLTE
Italiano	120
Storia	60
Matematica	88
Informatica	180
Sistemi e Reti	130
Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e Telecomunicazioni	107
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	84
Inglese	70
Scienze Motorie	60

4.6 Attività di recupero e potenziamento

Materia	Recupero				Sostegno/ approfondimento	
	Curricolare		Extracurricolare		Extracurricolare	
	Ore	Periodo	Ore	Periodo	Ore	Periodo
Italiano	6	Pentamestre				

Storia	4	Pentamestre				
Matematica	12	Pentamestre				
Informatica	6	Nel corso dell'anno			20	Maggio-Giugno*
Sistemi e Reti	9	Nel corso dell'anno				
Tpsit	10	Pentamestre				
Gestione Progetto						
Inglese	10	Nov. –Maggio Potenziamento			10	Febbraio-Giugno

*Attività prevista dal progetto App & Go - Fondazione Cariverona

5 PERCORSI DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, soggetti coinvolti, obiettivi raggiunti)

Premesso che il tema in oggetto rientra nello svolgimento di ogni singola disciplina ed occupa la quotidianità del nostro impegno educativo e civico, tutte le classi dell'Istituto hanno partecipato a percorsi di Cittadinanza e Costituzione inseriti nei Progetti POF e PTOF di **Educazione alla Legalità**.

In particolare, le classi Quinte hanno partecipato a:

- **un incontro di approfondimento sul tema “Cittadinanza e Costituzione” tenuto dall'ex Procuratore Generale della Corte di Appello di Ancona, Dott. Vincenzo Macrì.**

L'incontro ha avuto luogo il 2 Maggio 2019, dalle 10-11.30, nell'Auditorium dell'Istituto.

Obiettivo dell'incontro:

- o approfondire i principi fondamentali della Carta Costituzionale e il sistema di valori che guida la vita dei cittadini e delle città.
 - o sviluppare l'impegno, la responsabilità civica e il senso di appartenenza ad una comunità solidale, equa, democratica.
 - o Riflettere sui Diritti Umani.
- **Un incontro con Salvatore Borsellino e il giornalista Paolo Borrometi**, in occasione della intitolazione della ex Scuola Media Savoia a Paolo Borsellino.
Data: 4 Dicembre 2018.
Temi: Libertà, verità e giustizia, Diritto di parola, libertà di stampa.
All'incontro hanno partecipato solo 3 Studenti della classe 5B

In particolare è stato affrontato il seguente progetto di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	Il principio internazionalista e le organizzazioni sovranazionali.
FINALITÀ	- Rafforzare negli studenti il senso e l'importanza della Costituzione Italiana, collocando la propria dimensione di cittadino in una dimensione europea e mondiale; - Favorire comportamenti di "cittadinanza attiva".
CONTENUTI	Principi fondamentali della Costituzione (art. 1-12), in particolare Articoli 10 e 11 della Costituzione. Il Manifesto di Ventotene. Il ruolo dell'Unione europea e le organizzazioni internazionali. I diritti umani: La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.
METODOLOGIE	Discussione guidata; lettura e analisi degli Analisi degli articoli presi in esame; ricerca e approfondimenti.
TEMPI	Marzo- 15 Maggio
SPAZI	Aula
SOGGETTI COINVOLTI	Insegnanti di Storia e Inglese

6 PROGETTO INTEGRATO PCTO (percorsi interdisciplinari percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Oggetto: Alternanza Scuola-lavoro

La **legge 107/2015**, infine, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, ha sistematizzato l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:

a. la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno **400 ore negli istituti tecnici e professionali**, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;

A.S. 2016/2017

Classi III

Formazione degli alunni:

La formazione si è svolta sia in modalità frontale che in apprendimento cooperativo, sui seguenti moduli:

- Modulo 1:Tipologie di Società	3H
- Modulo 2:Imprenditoria e Impresa	2H
- Modulo 3:Tipi di contratto e normativa sul lavoro	3H
- Modulo 4:Economia aziendale	3H
- Modulo 5:Simulazione d'Impresa	5H
- Modulo 6:Salute e Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro	8H

- Modulo 7: Uso Estintori presso AVE Antincendi 4H
- Modulo 8: Attività di Primo Soccorso CRI 2H

**- 30 ore di formazione:
dal 17/02/2017 – 18/03/2017**

Stage in azienda:

Gli alunni delle classi III hanno seguito un percorso di stage aziendale di due settimane nel periodo **dal 27/03/2017 al 08/04/2017 (nominali 80 ore)**, attività di stage presso aziende del settore di appartenenza della specializzazione di ogni alunno.

L'attività di stage è stata valutata al termine del terzo anno e ha contribuito ai fini dell'assegnazione della **promozione** e del **credito scolastico**.

A.S. 2017/2018

Classi IV

Formazione degli alunni:

La formazione si è svolta sia in modalità frontale che in apprendimento cooperativo, sui seguenti moduli:

- Modulo 1: L'imprenditore commerciale 2H
- Modulo 2: Tip. contratto lavoro subordinato, Busta paga, CCNL 3H
- Modulo 3: Funzionamento C.C., Strumenti di pagamento 3H
- Modulo 4: Forme di Risparmio 2H
- Modulo 5: Salute e Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, Rischi 5H
- Modulo 6: Visita d'Istruzione in azienda 5H

**- 20 ore di formazione:
dal 02/03/2018 – 13/03/2018**

Stage in azienda:

Gli alunni delle classi IV hanno seguito un percorso di stage aziendale di due settimane nel periodo **dal 12/02/2018 al 24/02/2018 (nominali 80 ore)**, attività di stage presso aziende del settore di appartenenza della specializzazione di ogni alunno.

L'attività di stage è stata valutata al termine del quarto anno e ha contribuito ai fini dell'assegnazione della **promozione** e del **credito scolastico**.

A.S. 2018/2019

Classi V

Stage in azienda:

Gli alunni delle classi V hanno seguito un percorso di stage aziendale di quattro settimane nel periodo **dal 27/08/2018 al 22/09/2018 (nominali 160 ore)**, attività di stage presso aziende del settore di appartenenza della specializzazione di ogni alunno.

L'attività di stage è stata valutata al termine del quinto anno e ha contribuito ai fini dell'assegnazione della **promozione** e del **credito scolastico**.

Gli studenti del quinto anno hanno svolto un'attività di **Orientamento, autoconsapevolezza delle proprie competenze, ricerca attiva del lavoro** tramite il software **S.Or.Prendo**, incontri

con aziende, visite aziendali, per un totale di **30 ore di formazione**.

Totale 400 ore.

L'attività è documentata attraverso i documenti **Mod. 4 (Convenzione con l'azienda partner), Mod. 5 (Progetto Formativo), Mod. 8 (Foglio Presenze), Mod. 9 (Scheda di Valutazione delle Competenze Trasversali e l'Orientamento) e con Relazioni e Presentazioni** relative ad ogni periodo di attività che vengono allegate in un fascicolo a parte.

7 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- Completamento del progetto “La quarta via” (progetto iniziato dalla classe nell'anno scolastico 2017/2018). Hanno aderito al progetto 3 alunni della classe;
- Partecipazione progetto Robot Therapy (progetto di Alternanza scuola lavoro). Hanno aderito al progetto 3 alunni della classe;
- Progetto di inserimento e orientamento lavorativo (1 alunno);
- **Programma ERASMUS +: Progetto “Welcome 2”.**
Al progetto hanno partecipato tre studenti della classe, individuati come vincitori di una borsa Erasmus al termine di una selezione interna tra gli studenti delle classi Terze e Quarte. Gli studenti hanno svolto un periodo di Alternanza scuola Lavoro all'estero (Inghilterra), della durata di quattro settimane.

8 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Robot Therapy
- Incontro con il giornalista Dott. Gianni Rossetti in rappresentanza dell'Ordine dei giornalisti

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>ITALIANO</u>	- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per
--	---

	porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso percorsi trasversali)	1. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento; 2. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana; 3. Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.
METODOLOGIE	Lezione frontale – Schemi - Mappe concettuali – Presentazioni Power point – Analisi dei testi – Attività di ricerca individuale - - Discussione guidata
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo – Materiali forniti dall'insegnante - Presentazioni

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Prof.ssa Messina Damiana

❖ **L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento**

- L'età del Positivismo; Il Naturalismo francese; La nascita del romanzo sperimentale; Il Realismo inglese.

Lecture:

- Edmond e Jules de Goncourt, da *Germinie Lacertaux*, Questo romanzo è un romanzo vero
- Emile Zola, da *L'Assommoir* (Lo scannatoio), L'inizio dell'Amazzatoio
- Auguste Comte, Gli stadi della conoscenza umana
- Charles Darwin, La bellezza della natura e "l'elezione naturale"

- Il Verismo: caratteri generali; differenza tra Naturalismo e Verismo.

- Giovanni Verga

- ✓ La svolta verista; l'ideale dell'ostrica; l'opera che sembra essersi fatta da se'; il canone dell'impersonalità; il Ciclo dei Vinti; il meccanismo dello straniamento; I Malavoglia; Mastro Don Gesualdo.

Lecture:

- da *Vita dei campi*, Rosso Malpelo, La lupa, Nedda, Fantasticherie
- da *Novelle rusticane*, La roba
- da *I Malavoglia*, Prefazione ai Malavoglia – L'inizio dei Malavoglia – La tempesta sui tetti del paese – L'addio di 'Ntoni
- da *Mastro Don Gesualdo*, La morte di Gesualdo

- **La Scapigliatura: temi e motivi; la figura del bohémien.**

Lecture:

- Emilio Praga: da *Penombre*, Preludio - *Vendetta postuma*

- **Il Decadentismo: Definizione - Presupposti filosofici del Decadentismo – La visione del mondo decadente - Temi e motivi del decadentismo – Il linguaggio decadente – Gli “eroi” decadenti.**

Lecture critica:

- Papa-Vian, da *Mondi letterari*, La crisi delle razionalità
- **Charles Baudelaire: I fiori del Male**

Lecture:

- da *I fiori del male*, Al lettore - Corrispondenze – L'albatro

- **Estetismo e Simbolismo: due filoni complementari del Decadentismo - I poeti maledetti- P. Verlaine**

Lecture:

- P. Verlaine, *Languore* - *L'arte poetica*

- **Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray (trama); caratteristiche, temi e novità.**

Lecture:

- da *Il ritratto di Dorian Gray*, Prefazione

❖ **L'Estetismo in Italia**

- **Gabriele D'Annunzio**

- ✓ La vita come opera d'arte; l'estetismo dannunziano; i romanzi del superuomo; Il panismo; Il Piacere; Le Laudi.

Lecture:

- da *Il piacere*, Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo – La conclusione del piacere.
- da *Alcyone*, La pioggia nel pineto

❖ **Il Simbolismo in Italia**

- **Giovanni Pascoli**

- ✓ La poetica del “fanciullino”; il nido; La novità del linguaggio pascoliano.

Lecture:

- *Il fanciullino*
- da *I canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno
- da *Myrica*, Lavandare - X Agosto - Temporale - Il tuono - Patria

La poesia italiana dei primi del Novecento

- **Le Avanguardie:** Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo, Cubismo; definizione di avanguardia e temi delle singole manifestazioni artistiche.

- **Il Futurismo:** la nascita del Futurismo; i principi dell'ideologia futurista; i movimenti futuristi; la letteratura futurista e i principi di poetica.

Lecture:

- Filippo Tommaso Marinetti, da *Manifesto del Futurismo*, Il manifesto del Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, da *I nuovi poeti futuristi*, Sì, sì, così, l'aurora sul mare
- Aldo Palazzeschi, da *L'incendiario*, E lasciatemi divertire
- Corrado Govoni, da *Rarefazioni e parole in libertà*, Il palombaro

❖ **La narrativa della crisi: gli autori più significativi**

- **L'età della crisi: il disagio esistenziale; dal romanzo realista al romanzo del Novecento; i principali autori del romanzo della crisi.**

Lecture:

- J. Joyce, da *Ulisse*, *Il monologo* di Molly
- F. Kafka, da *La metamorfosi*, Uno strano risveglio
- T. Mann, da *Tonio Kroger*, Un “borghese smarrito nell'arte”

- **Italo Svevo**

- ✓ Gli influssi della cultura del tempo; La coscienza di Zeno: struttura, contenuti, impianto narrativo e stile; Una vita e Senilità in sintesi.

Lecture:

- da *La coscienza di Zeno*, Prefazione alla Coscienza di Zeno - La vita è una malattia
- da *Una vita*, Le ali del gabbiano ed il cervello dell'inetto
- da *Senilità*, Inettitudine e “senilità”

- Luigi Pirandello

- ✓ Il relativismo conoscitivo; il disagio esistenziale; la maschera e la crisi dei valori; la crisi d'identità; le novità del teatro pirandelliano: il metateatro e *Sei personaggi in cerca d'autore*; l'umorismo; *Il fu Mattia Pascal*; *Uno nessuno e centomila*.

Lecture:

- da *L'Umorismo*, Differenza tra Umorismo e comicità
- da *Il fu Mattia Pascal*, Adriano Meis e la sua ombra – Pascal porta i fiori alla sua tomba
- da *Enrico IV*, La vita, la maschera, la pazzia
- da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato
- *Uno, nessuno e centomila*, lettura integrale

❖ La produzione poetica italiana tra le due guerre

- Giuseppe Ungaretti

- ✓ La poetica; il ruolo della poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto; la condizione umana; una poesia tra sperimentalismo e tradizione; la prima guerra mondiale nella poesia di Ungaretti

Lecture:

- da *Porto sepolto*, Veglia - Fratelli - San Martino del Carso - Allegria di naufragi - Sono una creatura - Soldati
- da *L'allegria*, I fiumi

- L'Ermetismo: il termine; i temi; le novità del linguaggio; gli autori

- Eugenio Montale

- ✓ La visione del mondo e il tema del varco; la coscienza del male del vivere; il correlativo oggettivo

Lecture:

- da *Ossi di seppia*, I Limoni- Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato
- da *Le Occasioni*, La casa dei doganieri

- Salvatore Quasimodo

- ✓ Pessimismo di fronte al tempo che passa; nostalgia per i luoghi d'infanzia; linguaggio ermetico.

Lecture:

- da *Acque e terra*, Ed è subito sera

- ✓ Per affrontare la prova **INVALSI** sono state proposte diverse test per l'esercitazione e proposte prove in computer based.

Testo in adozione: P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, L'Esperienza della Letteratura Vol. 3 a – 3 b, La Nuova Italia

15/05/2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>STORIA</u>	- Riconoscere interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, e la loro dimensione locale/globale; - Analizzare problematiche significative del periodo considerato; - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici individuandone i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso percorsi	- Dalla Seconda rivoluzione industriale al secondo dopoguerra; - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il

trasversali)	mondo attuale (quali: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti).
METODOLOGIE	Lezione frontale – Schemi - Mappe concettuali – Presentazioni Power point - Attività di ricerca individuale – Lettura di documenti e testi storiografici - Video
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo – Materiali forniti dall'insegnante - Presentazioni - Video

PROGRAMMA SVOLTO DI **STORIA**

Prof.ssa Messina Damiana

➤ **IL NUOVO SECOLO TRA EUFORIA ED INQUIETUDINE**

- La seconda rivoluzione industriale;
- L'organizzazione scientifica del lavoro;
- La società di massa;
- La Belle époque
- Nuove tendenze nella cultura e nella scienza: Freud ed Einstein
-

➤ **L'EUROPA TRA NAZIONALISMI E DEMOCRAZIA**

- Il nazionalismo e l'imperialismo delle grandi potenze europee agli inizi del novecento
- Il nuovo sistema delle alleanze europee
- Gli Stati Uniti nuova potenza mondiale

➤ **L'ETÀ GIOLITTIANA**

- Il sistema giolittiano
- Il decollo industriale e la politica economica
- Il divario tra Nord e sud
- Le grandi riforme e la politica coloniale
- L'epilogo dell'età giolittiana

➤ **LA GRANDE GUERRA**

- Le cause
- L'Italia dalla neutralità alla guerra
- Gli anni 1915-1916: un'immane carneficina
- Una guerra di massa
- Le svolte del 1917
- L'epilogo della guerra e i trattati di pace e i 14 punti di Wilson
- La Società delle Nazioni e le nuove regole per l'Europa

➤ **I FRAGILI EQUILIBRI DEL DOPOGUERRA**

- I complessi problemi dell'economia postbellica
- Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società

➤ **LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA E LE SUE RIPERCUSSIONI IN EUROPA**

- La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS
- I tentativi rivoluzionari in Europa (sintesi)
- La repubblica di Weimar
- Il biennio rosso in Italia

➤ **LA CRISI DEL 1929 E L'AMERICA DI ROOSEVELT**

- Gli "anni ruggenti"
- Il crollo di Wall Street e la "grande depressione"
- Roosevelt e il New Deal

➤ **IL REGIME FASCISTA DI MUSSOLINI**

- Il difficile dopoguerra in Italia: dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso"
- Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
- Il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura
- La costruzione dello stato fascista e i provvedimenti di Mussolini: la fascistizzazione
- L'antifascismo tra opposizione e repressione
- I rapporti con la chiesa e i Patti lateranensi
- La politica estera di Mussolini

➤ **LE DITTATURE IN EUROPA: IN GERMANIA, IN SPAGNA, IN RUSSIA**

- La scalata al potere di Hitler
- La struttura totalitaria del terzo Reich
- L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista
- I regimi autoritari in Spagna e Portogallo (cenni)
- L'ascesa di Stalin e i caratteri del regime

➤ **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei
- Le premesse di un nuovo conflitto: patti, annessioni e la politica dell'appeasement
- Le fasi del conflitto
- La guerra in Italia
- La caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre 1943
- La conclusione della guerra: dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca
- La bomba atomica e la resa del Giappone

➤ **L'ITALIA SPACCATA IN DUE**

- Il neofascismo di Salò
- La Resistenza, la guerra civile e la violenza dei nazifascisti
- La svolta di Salerno e il governo di unità nazionale
- Le ultime fasi della guerra in Italia e la liberazione
- Il confine orientale e la questione di Trieste
- Le foibe e il dramma dei profughi

➤ **IL SECONDO DOPOGUERRA: UN MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI**

- Le nuove organizzazioni mondiali
- I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS
- La guerra fredda: due politiche per due blocchi
- La Germania divisa
- La nascita della Nato

➤ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Principi fondamentali della Costituzione, in particolare Articoli 10 e 11 della Costituzione.
- Il Manifesto di Ventotene.
- Il ruolo dell'Unione europea e le organizzazioni internazionali.

Testo in adozione: Valerio Castronovo, "MilleDuemila, Un mondo al plurale" vol. 3, Ed. La Nuova Italia

Jesi, 15/05/2019

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA</u>	· Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni · · Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative · Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> (anche attraverso percorsi trasversali)	Vedi programma allegato
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, problem solving, cooperative learning, discussione guidata
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Device...,materiali del docente ,LIM.

**PROGRAMMA SVOLTO DI
MATEMATICA**

Prof.ssa Cardinali Alessandra

Blocco tematico	Obiettivi associati al tema		Articolazione contenuti	Tempi
INTEGRALI	Abilità:	Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.	1.Primitiva di una funzione	
	Competenze:	Calcolare aree e volumi di solidi	2. Integrale indefinito	
			3.Tabella degli integrali immediati	
			4.Metodi di integrazione: scomposizione, per parti	
		Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	5.Integrazione delle funzioni razionale fratte con denominatori aventi zeri reali semplici o multipli	Settembre
			6.Integrale definito e sue proprietà.	Ottobre
			7. Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).	Novembre
			8.Calcolo di aree fra curve, volumi di solidi di rotazione	Dicembre
			9.Integrali impropri: definizione e convergenza.(cenni)	

PROBABILITA'	Abilità	Saper calcolare la probabilità di un evento. Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.	1. Concezioni della probabilità: classica statistica soggettiva, oggettiva	Gennaio Febbraio
	Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	2. Calcolo probabilità evento semplice e composto 3. La probabilità condizionata 4. Formula delle prove ripetute o di Bernoulli 5. Teorema di Bayes 6. Esempi di applicazione al controllo qualità	
PREPARAZIONE PROVE INVALSI	Abilità	Saper risolvere problemi tratti dalla realtà	1. Ripasso dei concetti fondamentali dello studio di una funzione	Marzo
	Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati	2. Ripasso funzioni ed equazioni esponenziali e logaritmiche. 3. Ripasso concetti fondamentali della statistica 4. Preparazione test invalsi	

Prove scritte e orali effettuate :

Prove orali /scritte: 4 I periodo 5 II periodo

Tipologie prove orali: interventi dal posto, Interrogazioni alla lavagna

Tipologie prove scritte: Compiti in classe (tradizionale e quesiti aperti), test con quesiti tipo prove invalsi

Criteri di revisione e valutazione delle prove scritte: completezza e correttezza.

Individuazione delle prestazioni cui far corrispondere un giudizio di sufficienza:
conoscenze essenziali

coerenza espositiva e applicativa;

espressione verbale corretta in genere, applicazione guidata ma corretta.

Per le prove scritte sarà assegnato un tempo a disposizione adeguato ai quesiti posti e si utilizzerà una griglia di valutazione definita secondo i seguenti criteri: voto 1 (compito in bianco o punteggio 0), voto 6 (punteggio da 55% a 60% del punteggio massimo raggiungibile da precisare secondo la difficoltà della prova), voto 10 (punteggio massimo).

Attività di sostegno, recupero approfondimento svolte nella materia: recupero curricolare svolto periodicamente ogni qualvolta se ne è presentata la necessità.

Attività da svolgere dopo il 15 maggio: verifiche , ripasso.

Jesi, 15 Maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>INGLESE</u>	• Competenza linguistica a livello B1 per buona parte della classe, con eccellenze a livello B2-C1. • Saper argomentare su temi sociali e culturali noti, esprimendosi con semplicità, correttezza sintattica ed uso adeguato del lessico specifico. • Saper utilizzare il linguaggio tecnico per interagire su argomenti noti, con un adeguato uso della terminologia specifica e correttezza morfo-sintattica. • Saper effettuare collegamenti con gli argomenti affrontati nell'ambito delle materie di indirizzo. • Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie comunicative in Rete.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso percorsi trasversali)	<u>Vedi programma svolto</u>
METODOLOGIE	Cooperative Learning, Debate, Ricerca di contenuti in Rete; Utilizzo di strumenti multimediali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<u>Vedi programma svolto</u>

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Prof.ssa Armati Rita

A) LETTURE TECNICHE:

dal testo “ **English tools**” for “Information Technology and Telecommunication” Mirella Ravecca, Edizione DIGIT.

SECTION 1

UNIT 1: Information society- Technological devices

Text 1- It's a smart world

The impact of the New Technologies on Trasport, At Work, at Home, at School

The Google car: <https://www.youtube.com/watch?v=aaOB-ErYq6Y>

DOMOTICS

Definition: its applications, benefits ,

Google Home <https://www.youtube.com/watch?v=r0iLfAV0plg>

UNIT 2: Computers get smaller and smaller:

Text 1- The evolution in Computer Technology: Desktop, Laptop and Tablet;

Text 2: The Touchscreen Revolution;

- The smartphone and the touchscreen technology: **Resistive and capacitive**

Text 3: PC tablets and the touchscreen revolution;

VIDEOS

- **How touchscreen technology works**
https://www.youtube.com/watch?v=FyCE2h_yjxl

STEVE JOBS

- Presentation of the Original iPad – Apple Special Event 2010 (VIDEO: the first 6 minutes)

<https://www.youtube.com/watch?v=KN-5zmvjAo>

- **“The Commencement speech” (Stay hungry, stay foolish)- Stanford University, June 12, 2005**

<https://www.youtube.com/watch?v=VHWUCX6osqM>

UNIT 3: Computer issues,

Text 2: Cyber crime

Text 3: Computer security Threats;

Text 4 : Phishing;

Ethical hacking: Definition

<https://www.simplilearn.com/roles-of-ethical-hacker-article> (dopo il 15 Maggio)

- **Cybersecurity certification programme:** <https://www.eccouncil.org/programs>
- **Eco council Italy :** <https://www.eccouncil.org/italy/>
- **Fake news and Piracy**

An example: Facebook” data gate”:The Cambridge Analytica data scandal

<https://www.youtube.com/watch?v=Q91nvbJSmS4>

2) Section 2- GETTING TO KNOW THE HARDWARE

UNIT 5- Storage

-PAGE 47: **Different storage devices:** Talking about the most common external storage devices, USB pen, Hard disk, Sd, Micro Sd cards, DVD, CDs,.... Their characteristics, advantages, disadvantages.

4) Section 4: CONNECTING TO THE NET

UNIT 10 Networking:

- **Text 1, text 2:** How Networks are laid out;
- **Text 4:** Standard and protocols (first column only)

5) Section 5: GOING ON LINE

UNIT 12 Using the Web

Text 3: Wikipedia, an essential part of Web 2.0

Commenting on : the history of Wiki, how it has changed; its reliability/accuracy and how the articles are assessed; Wiki for school; popularity; Personal comments.

UNIT 13- Communication on the Net

- Social Networks-

Facebook, Twitter, Instagram, Snapchat, Ask, LinkedIn:
characteristics, differences

- Text 5: Stay private in public

UNIT 15 -Shopping and Business online

- Text 1: The Web is the world's biggest shop window;

- Text 2: How ebay sells everything

6) SECTION 6: IT JOBS - Job hunting in the Digital Age

- Differences between Job searching in the traditional way (Newspaper ads, Job Agencies, Word of-mouth etc...) and the online search.
- Visiting Uk online job searching websites: <https://www.monster.co.uk/>

Text 1 Networking to find a Job

Text 2 Text 6 What goes into a CV?

focus on the Europass, the European standard CV,

- Interview for a Job

Tips for your first job: Video <https://youtu.be/6U7kLrWZU-c>

Common Job interview
questions <https://zety.com/blog/job-interview-questions-and-answers>

- **Writing a report on Workplacement experience:** translating the grid for ASL and filling it
- **Writing the report for the Erasmus + experience**

B) INVALSI Preparation for the exam test : Listening and Reading (level B1, B2)

C) CURRENT AFFAIRS

BREXIT, the in-out referendum

a)The “remain” and “leave” reasons;

b)results

https://www.bbc.com/news/politics/eu_referendum/results

c)the present situation

d)The campaign

(From the HM Government official site 2016-17)

- **“What is the EU”,** <https://webarchive.nationalarchives.gov.uk/20160815143931/https://www.eureferendum.gov.uk/what-is-the-eu/>
- **“Take the quiz,** <https://www.eureferendum.gov.uk/take-eu-quiz/>
- **The position of the UK Government;** <https://www.eureferendum.gov.uk/why-the-government-believes-we-should-remain/>

e) Facebook’s role in Brexit and the threat to Democracy (TED TALK)

-
https://www.ted.com/talks/carole_cadwalladr_facebook_s_role_in_brexit_and_the_threat_to_democracy#t-169916

D) HUMAN RIGHTS

THE UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS : preamble and articles

UNITED NATIONS official site:
<http://www.un.org/en/universal-declaration-human-rights/>

Jesi, 15 Maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>TPSIT</u>	Saper risolvere problemi usando le shell DOS e UNIX. Saper creare e gestire in maniera efficiente documenti con Vi. Saper riconoscere un programma concorrente corretto. Saperne descrivere il funzionamento. Saper capire quando non viene soddisfatta la race condition. Saper progettare e creare semplici programmi concorrenti in linguaggio C. Saper organizzare in maniera efficiente sfruttando i paradigmi dell'OOP, soluzioni a problemi inerenti la gestione dei dati. Saper organizzare in maniera efficiente sfruttando i paradigmi dell'OOP, soluzioni a problemi inerenti la comunicazione e gestione contemporanea dei dati tra più dispositivi.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>TPSIT</u> (anche attraverso percorsi trasversali)	Le funzioni fondamentali e architettura modulare e gerarchica di un S.O. Gestione della memoria, in particolare paginazione e segmentazione. Dos, Windows, Linux. Comandi di DOS e di Linux. L'Editor Vi. La concorrenza, sistemi operativi concorrenti, gestione delle risorse condivise. Parallelismo reale e apparente. Stati di un processo, PCB, processi disgiunti e congiunti. Competizione e cooperazione. Race condition, condizioni di concorrenza. Laboratorio: operazioni sui processi in ambiente Windows ed esecuzione e creazione di processi in ambiente Unix attraverso apposite funzioni C (ad esempio fork e quit).
--	---

	Richiami di OOP. La JVM: codice compilato e interpretato. Le API Java: packages e classi fondamentali. I Thread in Java ed il costrutto synchronized. Il modello client/server e le applicazioni di rete. Le classi Java per la creazione di socket. Analisi, revisione ed esecuzione di alcuni software concorrenti (in particolare per la creazione e l'esecuzione di chat con caratteristiche diverse).
METODOLOGIE	Apprendimento cooperativo, Brainstorming, Problem solving, Studio di casi, Apprendimento tra pari, Autovalutazione e/o valutazione partecipata con alunni, Lavoro individuale in classe, Attività a coppie, Ricerche/approfondimenti a cura degli alunni, Presentazioni, Interazione virtuale con alunni in orario pomeridiano
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Materiale didattico fornito dalla docente, manuali, presentazioni multimediali, segmenti di libri di testo, dispense, lezioni su videoproiettore, appunti presi a lezione, esercizi

PROGRAMMA SVOLTO DI
TPSIT

Prof.ssa Piersigilli Francesca

MODULI

IL SISTEMA OPERATIVO

- Il sistema operativo (sistemi multiprocessing e multiprogramming)
- Organizzazione modulare e gerarchica
- Il gestore dei processi, della memoria, il file system, il gestore dei dispositivi di I/O, l'interprete dei comandi

SISTEMI OPERATIVI CONOSCIUTI

- Unix
- MS-DOS
- Introduzione ai sistemi operativi concorrenti

LA CONCORRENZA

- Definizione di processo
- Stati di un processo
- Interazione tra processi
- Scheduling e process switching
- Sincronizzazione e comunicazione
- Proprietà di safety e liveness
- Operazioni sui processi in ambiente Linux: creazione di un processo, fork, wait, exit, terminazione, commutazione.

PROBLEMI RELATIVI ALLA CONCORRENZA

- Azioni atomiche e critical section
- Race condition
- Mutua esclusione
- Deadlock
- Delay non necessari
- Starvation
- Problemi noti, come produttore e consumatore, buffer limitato, i cinque filosofi, lettori-scrittori e barbiere addormentato.

SOLUZIONI AI PROBLEMI RELATIVI ALLA CONCORRENZA

- Semafori binari e generalizzati, primitive wait e signal, algoritmo di Dekker e di Peterson
- Programmazione concorrente
- I threads
- Grafi delle precedenze (*Holt*)
- Creazione di programmi concorrenti

INTRODUZIONE AL JAVA

- La programmazione OOP (ripasso)
- Interpretazione e compilazione
- Il bytecode
- Sintassi di base del linguaggio (classi fondamentali, Array, Vector, String, BufferedReader, InputStreamReader, OutputStreamReader e le eccezioni)

principali), classi astratte ed interfacce, classi Wrapper

- Gestione delle eccezioni
- Ambiente di esecuzione BlueJ
- Creazione di progetti

THREAD E SOCKET

- La classe Thread e l'interfaccia Runnable
- Le priorità dei Thread e i Thread demoni
- Synchronized
- Modello client/server e ripasso socket
- Classi URLConnection, InetAddress, Socket, ServerSocket e relative eccezioni
- Comunicazione client/server: implementazione chat multipla

Jesi, 13/05/2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>INFORMATICA</u>	• Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali • Saper progettare lo schema di una Base di Dati secondo i moderni standard di modellizzazione. Saper definire ed implementare lo schema logico di una base di dati mappandola su uno specifico DBMS (Access, MySql) • Saper utilizzare il linguaggio SQL per definire lo schema, costruire le query, effettuare operazioni complesse. • Saper implementare una applicazione desktop (piattaforma Windows) che gestisca una base di dati. • Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza: • Saper programmare lato client (javascript) • Saper Programmare lato server (linguaggio PHP e MySql) • Saper affrontare la problematica dello sviluppo di applicazioni su dispositivi mobili: • Saper utilizzare un ambiente multi-piattaforma (RAD Studio) • Saper sviluppare una semplice app ANDROID • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni reali.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso percorsi trasversali)	Si veda la programmazione disciplinare (programma svolto)
METODOLOGIE	Lezione frontale, problem solving, cooperative learning, lavori di gruppo, approfondimenti personali con presentazione del materiale autoprodotta
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, documentazione tecnica in pdf, materiali prodotti dal docente, attrezzature di laboratorio e relativo software

**PROGRAMMA SVOLTO DI
INFORMATICA**

Prof. Discepoli Francesco

ARGOMENTI SVOLTI	VERIFICHE rispetto alle competenze di ambito disciplinare
MODULO 0 RIPRESA DEI CONCETTI RELATIVI ALLE BASI DI DATI già introdotti nel precedente A.S. e approfondimenti Conoscere il concetto di database e DBMS e le sue funzionalità. Conoscere i concetti di base relativi ai principali modelli, linguaggi e sistemi per le basi di dati Conoscere le principali fasi della progettazione di un database: modello concettuale, logico e fisico. Conoscere le caratteristiche del modello relazionale, con i suoi principali operatori e le operazioni dell'algebra relazionale. Conoscere i vincoli di integrità. SQL: Unione, intersezione, differenza. Definizione e modifica dello schema; istruzione Select, operazione Join, funzioni predefinite, ordinamenti e raggruppamenti	Dall'analisi di una situazione reale si è realizzato uno schema E/R, rappresentato secondo le regole del modello relazionale effettuando operazioni relazionali e applicando anche le regole della normalizzazione.
MODULO 1 NORMALIZZAZIONE, VINCOLI e SICUREZZA DELLE BASI DI DATI. Conoscere il processo di normalizzazione e le Forme Normali. Conoscere i vincoli di integrità (approfondimento) Gestione degli utenti di un DBMS. Problematiche relative alla sicurezza.	Dall'analisi di una situazione reale si è realizzato uno schema E/R, rappresentato secondo le regole del modello relazionale effettuando operazioni relazionali e applicando anche le regole della normalizzazione.
MODULO 2 LINGUAGGI E TECNICHE PER L'INTERROGAZIONE E MANIPOLAZIONE DELLE BASI DI DATI: il linguaggio SQL – parte 2^a SQL: Operazioni complesse (interrogazioni nidificate), le viste, la sicurezza dei dati, le transazioni, procedure memorizzate.	Dall'analisi di una situazione reale, realizzazione di una base di dati ed effettuazione delle operazioni richieste utilizzando SQL
MODULO 3 UTILIZZO DI UN DBMS IN AMBIENTE WINDOWS L'applicativo Ms-Access: uso interattivo per la definizione di	Dall'analisi di una situazione reale realizzazione di un

schemi, relazioni, query. Sviluppo di applicazioni con l'ambiente C# per l'accesso a dati in formato Access. Uso della tecnologia ADO: oggetti e metodi per la connessione al database. In particolare gli oggetti Connection, Command, DataReader, DataTable, con relative proprietà e metodi. Esempio di sql server: MySql. Accesso a MySql con applicazioni dedicate.	progetto che prevede lo sviluppo di un'applicazione C#, MsAccess, ADO (prova parallela)
MODULO 4 SVILUPPO DI APPLICAZIONI IN RETE. PHP E MySQL Conoscere le possibilità di programmazione Web. Programmazione lato client: Html, Css, JavaScript(ripasso ed approfondimenti). Conoscere le caratteristiche della programmazione lato server. Il linguaggio PHP e le sue funzioni Form HTML e PHP Uso di PhpMyAdmin Passaggio dei parametri fra pagine Php Php e MySQLi: connessione al database, inserimento dei dati, esecuzioni di query semplici e complesse Uso di ambienti WAMP (UniServerZ) e Microsoft Expression Web per la gestione di data base e siti web dinamici.	Realizzazione di una applicazione web-based integrando anche le basi di dati
MODULO 5 AMBIENTI PER APP: APPLICAZIONI PER L'INFORMATICA MOBILE Introduzione ai SO per disp. mobili (parte teorica) Introduzione alla piattaforma RAD Studio e al suo ecosistema Installazione e configurazione del sistema. Utilizzo dell'ambiente RAD Studio XE 10. Creazione di una App multipiattaforma. Gestione degli eventi e del multitouch. Utilizzo dei principali sensori interni. Testing, debugging e installazione delle applicazioni sui dispositivi.	Realizzazione di semplici app
MODULO 6 Studio di un caso: Progetto Web per Alternanza Scuola/Lavoro (ASL) Analisi del caso. Schema concettuale e logico. Specifiche funzionali delle pagine da implementare. Implementazione fisica della funzione di Login.	Realizzazione della base di dati e del codice necessario per la gestione della funzione di Login

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SISTEMI E RETI	Saper classificare le reti in base al mezzo trasmissivo Saper classificare una rete in base all'indirizzo Saper collocare le diverse funzioni rispetto ai livelli dei protocolli Saper confrontare il modello ISO-OSI con lo standard TCP-IP Saper utilizzare i dispositivi di rete. Saper scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali Saper configurare una rete locale Saper progettare sottoreti e superreti Saper utilizzare una rete geografica Saper utilizzare le tecniche di trasferimento dell'informazione
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI per la disciplina: SISTEMI E RETI

(anche attraverso percorsi trasversali)

- Indirizzamento logico IP e indirizzamento fisico MAC
- Indirizzamento IPV4: Classi di indirizzamento, A, B, C, D , E, campo Network e Host
- Subnetting di una rete: SubnetMask, Piano di indirizzamento IP di una rete con subnetting, indirizzo di sottorete e di broadcast
- Applicazione di un piano di indirizzamento IP di una rete
- Reti classless, VariableLengthSubnetMask, piano di indirizzamento IP di una rete con VLSM, Summarize, Supernetting
- Il problema dell'instradamento: cenni sulle tecniche di instradamento, cenni sugli algoritmi di instradamento, requisiti di un algoritmo di instradamento
- Protocolli di routing, Link State Packet, DistanceVector, Dijkstra, Bellman-Ford
- Header pacchetto IP
- Architettura di rete TCP/IP
- Servizio di trasferimento affidabile, confermato e connesso
- Il protocollo TCP
- Il protocollo UDP
- Multiplazione upward e downward
- Header segmento TCP e UDP
- Crittografia:
- Atbash
- Polibio

	- Cesare, sostituzione monoalfabetica - Augusto - Codici medioevali: Bellaso - Codici medioevali: Della Porta - Codici medioevali: Alberti - Jefferson - Vigenere sostituzione polialfabetica - Pollux - Playfair - Delastelle - Metodi di crittografia simmetrica a chiave privata: l'algoritmo del DES - Metodi a due chiavi, una pubblica e l'altra privata: il problema della distribuzione delle chiavi, l'algoritmo del MIT-RSA, di Diffie e Hellman Applicazioni client-server - Il servizio FTP - Il servizio HTTP - Il servizio TELNET, SSH - Il servizio SMTP, POP3, IMAP - Il servizio DNS - Il servizio DHCP - Il servizio NAT, PAT, ICMP - Proxy e Cookies - Componenti attivi (hub, switch, router) e passivi - Patch Panel, Patch Cords, Plugs, Outlets (TO), Cablaggio cat. 5 UTP, Work Area, Horizontal Cabling, Wiring Closet (TC), IDF (IC) e MDF (MC) - Specifiche della progettazione di una rete - Struttura hardware di un Router, componenti - Sistema operativo di un Router, file di configurazione - Comandi in varie modalità di lavoro - Access Lists Standard ed Estese Valutazione dei rischi - Disaster recovery - Tipologie di minacce - Virus - Backup - RAID - Difesa perimetrale con Firewall - DMZ - VPN - Standard wireless 802.11
--	--

	- Crittografia e autenticazione WPA - Amministrazione di una rete - Active Directory - Filtraggio dei pacchetti - Controllo degli accessi
METODOLOGIE	Apprendimento cooperativo, Brainstorming, Problemsolving, Studio di casi, Apprendimento tra pari, Autovalutazione e/o valutazione partecipata con alunni, Lavoro individuale in classe, Ricerche/approfondimenti a cura degli alunni, Presentazioni
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Materiale didattico fornito dal docente, manuali, presentazioni multimediali

PROGRAMMA SVOLTO DI SISTEMI E RETI

Prof. Alessandro Ganzetti

Prof.ssa Daniela Sciamanna

- RIPASSO GENERALITA' SULLE RETI DI CALCOLATORI:

- Architettura di un sistema di comunicazione: definizione di protocollo, livello, servizio, interfaccia, entità, SAP, Service Access Point, PDU, Protocol Data Unit
- Il modello di riferimento OSI: generalità dei 7 livelli, Fisico, Collegamento Dati, Rete, Trasporto, Sessione, Presentazione, Applicazione
- Incapsulamento dei dati: dal file al segmento, al pacchetto, alla trama, al flusso di bit

- RIPASSO LIVELLO FISICO:

- Topologia delle reti: configurazione a bus, stella, anello
- Mezzi di trasmissione: cavo coassiale, thick e thin, 10base 2, 10 base5, UTP, 10baseT, fibra ottica FDDI, velocità e caratteristiche fisiche, influenza di RFI e EMI

- RIPASSO SOTTOSTRATO DI ACCESSO AL MEZZO (MAC):

- Protocollo ALOHA
- Protocollo di rete locale: CSMA/CD
- Standard di architetture di rete: lo standard 802 per le reti locali
- 802.3 Ethernet: probabilistico, collisioni, Listening before talking, Dominio di Collisione, di Broadcast, trama Ethernet, Backoff esponenziale, lunghezza minima del pacchetto, regola 5 – 4 – 3, codifica Manchester
- 802.5 Token Ring: deterministico, monitor, prenotazione, codifica Manchester differenziale, token
- Confronto tra le prestazioni dei protocolli

- RIPASSO STRATO DATA-LINK NELLE LAN:

- Gli attributi della rete: topologia, protocollo, cablaggio, velocità, costo
- Schede di rete, NIC, interfacce AUI, Ripetitori, Hub, Switch, Bridge, Router
- Indirizzamento fisico: MAC Address
- Trama Ethernet
- Il controllo degli errori: codice di Hamming, Codici a ridondanza ciclica CRC
- Applicazione dei CRC

- RIPASSO STRATO DI RETE:

- Indirizzamento logico IP e indirizzamento fisico MAC
- Indirizzamento IPV4: Classi di indirizzamento, A, B, C, D , E, campo Network e Host
- Subnetting di una rete: Subnet Mask, Piano di indirizzamento IP di una rete con subnetting, indirizzo di sottorete e di broadcast
- Applicazione di un piano di indirizzamento IP di una rete
- Reti classless, Variable Lenght Subnet Mask, piano di indirizzamento IP di una rete con VLSM, Summarize, Supernetting
- Il problema dell'instradamento: cenni sulle tecniche di instradamento, cenni sugli algoritmi di instradamento, requisiti di un algoritmo di instradamento

- Protocolli di routing, Link State Packet, Distance Vector, Dijkstra, Bellman-Ford
- Header pacchetto IP

- STRATO DI TRASPORTO:

- Architettura di rete TCP/IP
- Servizio di trasferimento affidabile, confermato e connesso
- Il protocollo TCP
- Il protocollo UDP
- Multiplazione upward e downward
- Header segmento TCP e UDP

- STRATO DI PRESENTAZIONE:

- Servizi offerti: Transcodifica, Crittografia, Compressione dei dati
- Crittografia:
 - Atbash
 - Polibio
 - Cesare, sostituzione monoalfabetica
 - Augusto
 - Codici medioevali: Bellaso
 - Codici medioevali: Della Porta
 - Codici medioevali: Alberti
 - Jefferson
 - Vigenere sostituzione polialfabetica
 - Pollux
 - Playfair
 - Delastelle
- Metodi di crittografia simmetrica a chiave privata: l'algoritmo del DES
- Metodi a due chiavi, una pubblica e l'altra privata: il problema della distribuzione delle chiavi, l'algoritmo del MIT-RSA, di Diffie e Hellman

- STRATO DI APPLICAZIONE:

- Applicazioni client-server
- Il servizio FTP
- Il servizio HTTP
- Il servizio TELNET, SSH
- Il servizio SMTP, POP3, IMAP
- Il servizio DNS
- Il servizio DHCP
- Il servizio NAT, PAT, ICMP
- Proxy e Cookies

- PROGETTAZIONE DI UNA RETE LAN:

- Componenti attivi (hub, switch, router) e passivi
- Patch Panel, Patch Cords, Plugs, Outlets (TO), Cablaggio cat. 5 UTP, Work Area, Horizontal Cabling, Wiring Closet (TC), IDF (IC) e MDF (MC)
- Specifiche della progettazione di una rete

- PROGRAMMAZIONE DI UN ROUTER

- Struttura hardware di un Router, componenti
- Sistema operativo di un Router, file di configurazione
- Comandi in varie modalità di lavoro
- Access Lists Standard ed Estese

- SICUREZZA NEI SISTEMI INFORMATIVI

- Valutazione dei rischi
- Disaster recovery
- Tipologie di minacce
- Virus
- Backup
- RAID
- Difesa perimetrale con Firewall
- DMZ
- VPN

- WIRELESS E RETI MOBILI

- Standard wireless 802.11
- Crittografia e autenticazione WPA

- MODELLO CLIENT-SERVER

- Amministrazione di una rete
- Active Directory
- Filtraggio dei pacchetti
- Controllo degli accessi

- LABORATORIO

- Packet Tracer
- Varie esercitazioni

Jesi, 07/05/2019

COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina:

GESTIONE PROGETTO

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Quantificare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso percorsi trasversali)</u>	· Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto. · Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. · Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. · Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni. · Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. · Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. · Ciclo di vita di un prodotto/servizio. · Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi .
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, Flipped classroom, problem solving, cooperative learning, discussion guidata
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, computers, MS Project, Office, esempi di progetti già realizzati, LIM

PROGRAMM SVOLTO DI
GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Prof. Fabbracci Luca

ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA:

❖ **Economia e microeconomia**

- Cronologia delle scuole di pensiero economico;
- Il modello microeconomico marginalista;
- Modello macroeconomico;
- La domanda;
- La domanda aggregata;
- L'offerta;
- L'offerta aggregata;
- L'azienda in concorrenza;
- Mercato e prezzo:
- Azienda e profitto: Il Break even Point;
- Ricavi e costi marginali;
- Il bene informazione;
- L'outsourcing: il make or buy;
- Rappresentazioni grafiche dei vari argomenti;
- Costi fissi e variabili;
- Il Full costing ed il suo effetto sui costi totali;

❖ **Organizzazione aziendale**

- I cicli aziendali;
- Gli Stakeholder;
- Modelli di organizzazione
- La matrice delle responsabilità (R.A.C.I)
- Il sistema informativo aziendale (SIA)
- Valorizzazione delle scorte i criteri di tenuta di un magazzino;
- L'azienda;

- Tipi di operatori economici e loro riflessi dal punto di vista economico giuridico
 - o Individuale
 - o Societario

LA GESTIONE DEL PROGETTO

❖ La struttura

- Le pre-progettazione
 - o L 'avvio
 - o Il training
- La progettazione;
 - o PMBOK e PMI : project management;
 - o Il WBS;
 - o Il PDM;
 - o Project charter;
 - o I tempi: il diagramma di GANTT;
 - o Le risorse ed i costi;
 - o Stima dei costi: il budget dei costi;
- La Realizzazione-Esecuzione
- La Chiusura- installazione-collauda

❖ Progetti realizzati: due casi pratici

- Sito web
- Progetto per la realizzazione di un "Bike sharing"

❖ La sicurezza sul lavoro

- Pericoli e rischi
- La normativa prevenzionistica
- La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>IRC</u>	sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ad altri contributi culturali
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	ruolo della religione nella società contemporanea Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica rapporto fede-ragione nella storia dell'Occidente cristiano
METODOLOGIE	lezione frontale lavori di gruppo dibattito colloquio guidato
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	libro di testo giornali e riviste LIM mappe concettuali materiale video

PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

Prof.ssa Rinaldi Giulia

- - La religione nella società contemporanea e nell'esperienza personale
- - La famiglia nell'ottica cristiana
- - La fede e ragione nella storia dell'Occidente cristiano
- - Problematiche attuali nel rapporto tra mondo scientifico e religioni
- - La bioetica
- - Cenni sulla Dottrina sociale della Chiesa

Jesi, 10/05/2019

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Prof. Cattaneo Andrea

CONOSCENZE

- Regolamenti dei vari sport strutturati toccati dal programma
- Elementari norme di prevenzione degli infortuni

ABILITA'

- Consolidamento dello schema corporeo e delle capacità coordinative
- Equilibrio statico dinamico e in volo
- Coordinazioni: oculo-manuale e oculo-podalica in funzione di traiettorie costanti e variabili inserite in situazioni ludiche o di giochi strutturati
- Posizionamento in campo in relazione dei compagni e degli avversari
- Ricerca della massima economicità del gesto, nell'armonia e fluidità di esso
- Giochi sportivi strutturati: basket, volley, handball, calcio a cinque (modificato alle dimensioni della palestra)

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

- Consapevolezza delle proprie capacità e limiti in visione della fattibilità personale con particolare riferimento alla sicurezza e incolumità personale

Jesi, 15/05/2019

Nota

I programmi effettivamente svolti e/o i piani di lavoro consuntivo debitamente firmati da insegnanti e studenti sono depositati presso la segreteria didattica dell'istituto.

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Griglia di valutazione del profitto

Per garantire omogeneità di comportamento tra i singoli docenti, nel nostro Istituto, viene adottata una [griglia di valutazione del profitto](#) suddivisa secondo livelli che consentono di individuare prestazioni, in termini di conoscenze, abilità e competenze, riconducibili a 7 diverse fasce di voto da 1 a 10 decimi.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Voto in decimi
Affronta autonomamente compiti anche complessi. Analizza in modo critico e ben argomentato. Trova soluzioni adeguate per situazioni nuove. Documenta creativamente il proprio lavoro.	Comunica in modo proprio Applica con estrema sicurezza le conoscenze in tutte le fasi dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo efficace Collega autonomamente tutte le conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.	Complete	9 -10
Affronta compiti anche complessi. Analizza in modo corretto mostrando una adeguata autonomia. Trova quasi sempre soluzioni adeguate per situazioni nuove. Documenta puntualmente il proprio lavoro.	Comunica in modo proprio. Applica le conoscenze in ogni fase dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo efficace. Collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.	Sostanzialmente complete	8
Guidato, affronta compiti anche complessi. Esegue in modo autonomo consegne semplici Analizza in modo semplice ma corretto. Cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. Documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo adeguato. Applica le conoscenze in ogni fase dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo piuttosto efficace. E' ben avviato a collegare conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.	Adeguate	7

Affronta compiti semplici. Supportato, esegue consegne Analizza in modo semplice, quasi sempre adeguato. E' ben avviato a cercare soluzioni per situazioni nuove. Documenta sufficientemente il proprio lavoro.	Comunica in modo quasi sempre adeguato. Applica le conoscenze in varie fasi dell'apprendimento. Organizza le conoscenze semplici. Collega conoscenze attinte da un ambito disciplinare.	Sostanzialmente accettabili le conoscenze fondamentali	6
Guidato, affronta compiti. Esegue con qualche difficoltà consegne semplici. E' avviato ad analizzare. Fatica a trovare soluzioni per situazioni nuove. Non sempre documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo incompleto. Applica saltuariamente le conoscenze. Evidenzia alcune difficoltà nell'organizzare le conoscenze Non sempre collega conoscenze attinte da un ambito disciplinare	Fondamentali incerte e a volte lacunose	5
Trova difficoltà ad affrontare compiti Esegue in modo alterno consegne semplici Si avvia a semplici analisi. Fatica a trovare soluzioni per situazioni nuove. Raramente documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo stentato ed impreciso. Applica in modo incoerente le conoscenze. Fatica ad organizzare le conoscenze, anche più elementari. Raramente collega conoscenze in un ambito disciplinare	Frammentarie e gravemente lacunose	3-4
Affronta raramente i compiti. Trova estrema difficoltà anche per consegne molto semplici. Non documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo incoerente. Applica senza logica le conoscenze, collegandole in modo improprio	Sporadiche, episodiche e totalmente frammentarie	1-2

10.2 Attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso a quaranta punti su cento.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni è il seguente:

- dodici punti per il terzo anno
- tredici per il quarto anno
- quindici per il quinto anno.

Nell'assegnazione del punteggio il C.d.C. tiene conto:

- del profitto
- dell'assiduità della frequenza
- dell'interesse e impegno alla partecipazione al dialogo educativo
- dell'attività complementari e integrative interne alla scuola
- di eventuali crediti formativi
- dei risultati conseguiti nell'IRC (O.M. 128/99) o nell'attività alternativa all'IRC (nota MIUR n. 965 del 9/02/2012)

La tabella di seguito allegata, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, come previsto nell'allegato A al d.lgs.

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	CREDITI 3^ ANNO	CREDITI 4^ ANNO	CREDITI 5^ ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M7	8-9	9-10	10-11
7<M	9-10	10-11	11-12
8<M9	10-11	11-12	13-14
9<M10	11-12	12-13	14-15

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo può essere riconosciuto dal Consiglio di Classe sulla base delle *"esperienze maturate dall'alunno al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate"* (DPR 323/98 ; DM 49/2000; DM 42/2007).

Le esperienze formative, ai fini dell'attribuzione del credito, devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro;
- all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport;
- consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta.

La coerenza viene individuata nella omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. E' accertata per i candidati interni dal CdC e per i candidati esterni dalla Commissione d'esame.

La documentazione relativa all'esperienza formativa deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni ed istituzioni presso i quali è stata maturata la esperienza medesima e deve contenere una sintetica descrizione della stessa, tale da permettere agli organi competenti (CdC o Commissione) di valutare adeguatamente la consistenza, la qualità ed il valore formativo della esperienza.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. (art 3 del DM 49/2000).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere presentata entro il **15 maggio** per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Ciascun C.d.C. in piena autonomia valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici indicati nella programmazione di classe.

10.3 Griglie di valutazione prove scritte (griglie utilizzate nelle simulazioni e verifiche)

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	

	efficace della punteggiatura (max 10)	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Totale .../60

GRIGLIA TIPOLOGIA A

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

	rielaborazione (max 8)			
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta essere errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico e retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	

		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
				Totale. .../40
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90/5=18$.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	

	(max 10)	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Totale				.../60
GRIGLIA TIPOLOGIA B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuato in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	

Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionato e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (da 9 a 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionato e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (da 11 a 12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (da 13 a 15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
Totale				.../40
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90/5=18$.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	

	(max 10)	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Totale				.../60
GRIGLIA TIPOLOGIA C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (da 5 a 8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (da 9 a 10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (da 11 a 12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (da 13 a 15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e	

			dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso	
		L2 (da 9 a 10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (da 11 a 12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (da 13 a 15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
			Totale	.../40
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90/5=18$.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi DM 769 del 26/11/18

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) 4	Livelli <u>Descrittori/punti</u>	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.		buona/ottima	4
		accettabile	3
		inadeguata	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6	buona/ottima	5-6
		adeguata	3-4
		inadeguata	1-2
	6	buona/ottima	5-6
		adeguata	3-4
		inadeguata	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4	appropriata	4
		accettabile	3
		inadeguata	1-2

Descrittori/punti

Conoscenze

Evidenzia buone conoscenze nel design di un DB e nel proporre la soluzione di internetworking	4
Evidenzia conoscenze accettabili nel design di un DB e nell'individuare una semplice soluzione di internetworking	3
Gravi lacune e/o errori	2
Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1

Competenze

Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte (scelte implementative della rete nel progetto di massima del SI e scelte attuate nelle diverse fasi di design del DB)	5-6
Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione della semplice ipotesi risolutiva (scelte implementative della rete nel progetto di massima del SI e scelte attuate nelle diverse fasi di design del DB)	4
Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche.	3
Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali.	2
Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte.	1

Completezza, coerenza/correttezza

Progetto di massima e sviluppo approfondito nei limiti di tempo (completezza nell'identificare le problematiche - pur potendone approfondire solo alcune)	5-6
Proposta risolutiva corretta	4
Proposta risolutiva parziale senza sostanziali errori	3
Gravi errori e/o incomplete	2
Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1

Capacità espositive

Linguaggio tecnico appropriato, buona sintesi	4
Linguaggio tecnico essenziale e sintesi accettabile	3
Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1-2

Conoscenze e competenze:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della

prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.

In particolare: analisi del problema esplicitando le ipotesi aggiuntive;
analisi dei dati nel design di DB: corretto uso di simboli nello schema E/R (in coerenza col dialetto scelto) ed esplicite regole di lettura, coerenza nella derivazione dello schema logico; corretto uso di manuali nel proporre segmenti di codice: query (SQL) e scripting nella gestione via web dell'interfaccia;
progetto dell'infrastruttura di rete: dispositivi, modalità di comunicazione, schema di indirizzamento configurazione e servizi
giustificazione dell'ipotesi risolutiva eventualmente a confronto con altre possibili proposte, completezza nell'identificare le problematiche (pur potendone approfondire solo alcune).
Se presente richiesta nella traccia: elementi mirati alla documentazione del progetto

Capacità espositive:

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.

In particolare: uso di terminologia appropriata nell'analisi del problema, nell'illustrazione delle ipotesi aggiuntive e delle scelte attuate nelle diverse fasi di design del DB come delle problematiche di internetworking e delle scelte implementative (della rete) nel progetto di massima del SI.

10.4 Proposta di Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTEGGIO ASSEGNATO
	LIVELLI				
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti (peso 2)	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche (peso 3)	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze (peso 2)	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione del colloquio (peso 2)	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte (peso 1)	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
Punteggio grezzo					/40
TOTALE					/20

Il totale viene ottenuto moltiplicando i pesi per i livelli e dividendo il punteggio per 2.
L'eventuale punteggio decimale viene arrotondato all'intero superiore.

10.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

CRITICITA' RISCONTRATE NELLE SIMULAZIONI DELLA 1^ PROVA

La simulazione della prima prova del nuovo esame si è svolta il 19/02/2019. Dalla correzione è emerso che gli alunni hanno trovato difficoltà soprattutto nella Tipologia B, dove hanno gestito il testo come supporto all'elaborazione attraverso citazioni, sull'esempio della precedente tipologia B a cui gli studenti erano abituati. Nel complesso i lavori sono risultati sufficienti o buoni, ma l'individuazione argomentativa dell'autore, tuttavia, è stata parziale o parzialmente utilizzata. Sarebbe stato necessario altro tempo per integrare e perfezionare le abilità acquisite con le richieste della nuova prova.

CRITICITA' RISCONTRATE NELLE SIMULAZIONI DELLA 2^ PROVA

Dalla somministrazione delle simulazioni alla classe 5B, svoltesi il 28/02/2019 e il 02/04/2019, emergono alcuni aspetti critici e discutibili:

- L'argomento fulcro dell'applicazione richiesta è risultato poco inerente agli argomenti effettivamente svolti (in base ai programmi ministeriali). Ad es. per la 1^ simulazione si prevedeva una conoscenza di dispositivi (RFID) che non vengono normalmente trattati nella consueta attività curriculare (e non presenti nei libri di testo). Analogamente per la 2^ simulazione le problematiche relative allo streaming video esulano dalle competenze standard acquisite dagli studenti.
- In generale si può dire che le prove sono improntate a problematiche troppo vaste e/o generiche e pretendono dagli studenti una conoscenza di argomenti estremamente eterogenei, e poco attinenti ai programmi effettivamente svolti, presumendo delle competenze che richiedono una esperienza che generalmente non può essere possesso di studenti di 5^ anno.

10.6. Oggetti proponibili per il colloquio relativi a specifiche esperienze svolte dalla classe

Proposte testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Discipline coinvolgibili

11 PREVISIONE ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO DOPO IL 15 MAGGIO

Per quanto riguarda le attività specifiche delle singole discipline si rimanda ai piani di lavoro e ai programmi effettivamente svolti dai docenti inseriti nel presente documento.

Nel periodo tra il 15 maggio e la fine dell'anno scolastico, i Docenti hanno consolidato e approfondito i percorsi iniziati, hanno svolto attività di recupero sui contenuti disciplinari svolti in corso d'anno.

12 ALLEGATI

Al documento del 15 maggio possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal D.lgs. n.77/2005, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Messina Damiana	Italiano	
Prof.ssa Messina Damiana	Storia	
Prof.ssa Cardinali Alessandra	Matematica/Complementi	
Prof. Discepoli Francesco	Informatica	
Prof. Ganzetti Alessandro	Sistemi e Reti	
Prof.ssa Piersigilli Francesca	Tpsit	
Prof. Fabbracci Luca	Gestione progetto	
Prof.ssa Armati Rita	Inglese	
Prof. Cattaneo Andrera	Scienze Motorie	
Prof.ssa Sciamanna Daniela	ITP Sistemi e Reti	
Prof. Alfieri Vittorio	ITP Informatica	
Prof. Alfieri Vittorio	ITP Tpsit	
Prof.ssa Rinaldi Giulia	IRC	
Prof.ssa Barchiesi Francesca	Sostegno	

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO